

Il Montessori : “un mezzo per scoprire l’infanzia“





PRINCIPI MONTESSORI

L'AMBIENTE

1. **Strutturato, a misura di bambino**
2. **Semplice e limitato**
3. **Rispettoso verso le esigenze di crescita del bambino**
4. **Ordinato**

5. **Invitante e familiare**
6. **Sicuro e protetto**
7. **Attrattivo e bello**
8. **Denuncia l'errore.**

CARATTERI DELL'AMBIENTE MONTESSORIANO NELLA CASA DEI BAMBINI

- ADATTO AI **BISOGNI** DELLE VARIE ETA' DEL BAMBINO
- CHE ABBA **MOTIVI DI CONTROLLO**
- **ORDINATO** OGNI COSA AL SUO POSTO
- **SICURO** PER RENDERE IL BAMBINO PIU' LIBERO
- CHE OFFRA **STIMOLI** DI ATTIVITA'
- CHE RENDA IL BAMBINO **INDIPENDENTE** " AIUTAMI A FARE DA SOLO"

L' EDUCATORE DEVE

- PREPARARE L 'AMBIENTE
- INSEGNARE L'USO DEGLI OGGETTI CON L'ANALISI DEI MOVIMENTI

L'ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DEVE AVERE **PUNTI DI RIFERIMENTO PRECISI** CREANDO DEI CENTRI DI INTERESSE ATTRAVERSO LA STRUTTURAZIONE DI VARI ANGOLI IN CLASSE; **L'INSEGNANTE PREDISPONE LE ATTIVITÀ E I MATERIALI DI SVILUPPO** SECONDO LA GRADUALITÀ PREVISTA.

- **ALL 'ESTERNO DELLA CLASSE LO SPOGLIATOIO**
- **ANGOLO VITA PRATICA** RELATIVO ALLA CURA DELLA CASA E DELLA PERSONA (LAVAGGIO DEI PIATTI / DELLE MANI/ PANNI CON STENDINO/ OCCORRENTE PER PULIRE I TAVOLI, IL PAVIMENTO, LO SPOLVERO).
TRAVASI (VASSOI CON BARATTOLI PER SOSTANZE GRANULOSE E LIQUIDE)

- TELAI DELLE ALLACCIATURE**, PULIRE LE SCARPE, INFILARE PERLE/DIVIDERE PER COLORE, FORMA E DIMENSIONE IL TUTTO UTILIZZANDO DEI VASSOI SU MENSOLE ORDINATE.
- **MATERIALE SENSORIALE** RELATIVO ALLO SVILUPPO DEI SENSI: VISIVO , TATTILE, STEREOGNOSTICO, TERMICO, BARICO , GUSTATIVO ED OLFATTIVO(TAVOLETTE LISCIO E RUVIDO/ SACCHETTI DEGLI APPAIAMENTI/ TAVOLETTE SENSO BARICO/ SCATOLE DELLE STOFFE/ SCATOLE DEI RUMORI/ INCASTRI SOLIDI/ CILINDRI COLORATI/ SPOLETTE COLORATE/ ASTE ROSSE/ TORRE ROSA/ SCALA MARRONE..)
CASSETTI DELLE FORME / TRIANGOLI COSTRUTTORI/CUBO DEL BINOMIO E TRINOMIO/SOLIDI GEOMETRICI
 - MOBILE O MENSOLE PER GLI **INCASTRI DEL DISEGNO** CON TUTTO L'OCCORRENTE PER L'USO DI QUESTO MATERIALE CHE PREPARA DIRETTAMENTE LA MANO ALLA SCRITTURA,(CARTELLINE , FOGLIETTI, MATITE, ECC)
 - **PSICO-ARITMETICA** PRIMO PIANO DELLO SVILUPPO : ASTE ROSSE E BLU/ CIFRE SMERIGLIATE e CARTELLONE MURALE / FUSELLI/ MARCHETTE, BASTONCINI PERLE COLORATE,LAVAGNE E FOGLIETTI VARI PER LA SCRITTURA DEI NUMERI , SECONDO PIANO: IL SISTEMA DECIMALE,TAVOLE SEGUIN, CATENA 100 E 1000, MEMORIZZAZIONE 4 OPERAZIONI(TAVOLE ADDIZIONE, SOTTRAZIONE, DIVISIONE E MOLTIPLICAZIONE) ADDIZIONE E MOLTIPLICAZIONE BASTONCINI DI PERLE COLORATE, SERPENTE POSITIVO.
TERZO PIANO: GERARCHIE DEI NUMERI, TELAI DELLE GERARCHIE
 - **LINGUAGGIO. NOMENCLATURE ;PER LA SCRITTURA E LA LETTURA:.** LETTERE SMERIGLIATE E CARTELLONI MURALI /PRIMO, SECONDO E TERZO ALFABETARIO/ LAVAGNE PER LA SCRITTURA/ DIFFICOLTÀ ORTOGRAFICHE,BIGLIETTINI CON PAROLE PER LA LETTURA, LIBRETTI ,LETTURA DI FRASI ,LA GRAMMATICA
 - **ANGOLO DELLA POSTA** CASSETTA DELLA POSTA,UN CAPPELLO E BORSA DA POSTINO, OCCORRENTE PER SCRIVERE
 - **ANGOLO DELLA LETTURA** (CREARE UNA PICCOLA LIBRERIA IN UN POSTO COMODO CON POLTRONCINE)
 - **ANGOLO BOTANICA** (CASSETTIERA DELLA BOTANICA/ NOMENCLATURE/ PIANTE E FIORI CON INNAFFIATOIO, FORBICINE; BARATTOLI CON SEMI , TERRA, OVATTA, LENTE DI INGRANDIMENTO, PICCOLE SERRE, PER FAVORIRE L'OSSERVAZIONE , LA SPERIMENTAZIONE.
 - **GEOGRAFIA** (TRE MAPPAMONDI MONTESSORIANI/ INCASTRO DEL PLANISFERO/ INCASTRO ITALIA/ EUROPA/ BANDIERE/CONTRASTI GEOGRAFICI/ VULCANO/ IL SISTEMA SOLARE/ TAVOLE MUTE E PARLATE, NOMENCLATURE..)
 - **ANGOLO MUSICALE** CAMPANELLI MONTESSORI E VARI STRUMENTI (LEGNETTI/ MARACAS/TAMBURELLI)
 - **SPAZIO PER CALENDARIO** (CLESSIDRA/ OROLOGIO/ CARTELLINI MESI /GIORNI..)
 - **ZOOLOGIA** (CASSETTIERA INCASTRO VARI ANIMALI E NOMENCLATURE)
 - **ANGOLO PITTURA** (CON CAVALLETTO PITTURA, TEMPERE, PENNELLI, FOGLI A DISPOSIZIONE)
 - **ANGOLO MANIPOLAZIONE ED ATTIVITA' ESPRESSIVE**(PONGO O PASTA DI SALE, COLLAGES, CUCITO,TAGLIARE , INCOLLARE , MATERIALI VARI) PREPARANDO LE ATTIVITA' IN VASSOI SEMPLICI DI FACILE UTILIZZO PER I BAMBINI)
 - **MOBILE IN CUI SONO RIPOSTI CARTELLINE** POGGIA DISEGNI/ PORTA MATITE/ PORTA FOGLI/ CARTELLINE IN CUI I BAMBINI RIPONGANO I LORO ELABORATI SE NON SI POSSIEDE UNA CASSETTIERA .
TAPPETI DI VARIE MISURE PER L'USO DEL MATERIALE
 - SAREBBE OPPORTUNO DEDICARE UNO **SPAZIO AL MOVIMENTO** , DISEGNANDO A TERRA O USANDO CON LO SCOTCH COLORATO UN 'ELISSE PER PERMETTERE AI BAMBINI DI "CAMMINARE SUL FILO".



“RISPETTARE IL BAMBINO SOTTO OGNI ASPETTO”

*<<IL BAMBINO CREA LA PROPRIA CARNE MENTALE USANDO LE COSE CHE SONO NEL SUO AMBIENTE. ABBIAMO CHIAMATO IL SUO TIPO DI MENTE “**MENTE ASSORBENTE**”*

E’ DIFFICILE PER NOI CONCEPIRE LE FACOLTA’ DELLA MENTE INFANTILE, MA SENZA DUBBIO E’ UNA FORMA DI MENTE PRIVILEGIATA”>>

LA PRINCIPALE ATTIVITA’ DIDATTICA VIENE SVOLTA DAI MATERIALI ESSI POSSIEDONO LA MUTA ELOQUENZA, HANNO COSE DA DIRE CHE IL BAMBINO SCOPRE MANIPOLANDOLI.

IL MEMORANDUM DELLA MAESTRA MONTESSORI

*<<SCOPRIMMO COSI’ CHE **L’EDUCAZIONE** NON E’ CIO’ CHE IL MAESTRO DA’, MA E’ **UN PROCESSO NATURALE** CHE SI SVOLGE SPONTANEAMENTE NELL’INDIVIDUO UMANO: CHE ESSA NON SI ACQUISISCE ASCOLTANDO DELLE PAROLE, MA PER VIRTU’ DELLE ESPERIENZE EFFETTUATE NELL’AMBIENTE. IL **COMPITO DEL MAESTRO** NON E’ QUELLO DI PARLARE, MA DI PREPARARE E DISPORRE I MOTIVI DI ATTIVITA’ CULTURALE IN UN AMBIENTE APPPOSITAMENTE PREPARATO>>*

- CURARE L’AMBIENTE MINUZIOSAMENTE, AFFINCHE’SI PRESENTI PULITO, ORDINATO
- INSEGNARE L’USO DEGLI OGGETTI:FAR VEDERE COME SI LE AZIONI DELLA VITA PRATICA, CON DOLCEZZA ED ESATTEZZA
- ESSERE ATTIVI NEL METTERE IL BAMBINO IN RAPPORTO CON L’AMBIENTE, PASSIVI QUANDO IL RAPPORTO E’ AVVENUTO
- OSSERVARE IL BAMBINO” PERCHE’ NON SFUGGA LO SFORZO VANO DI CHI CERCA UN OGGETTO NASCOSTO E L’ANSIA DI CHI HA BISOGNO DI SOSTEGNO”
- ACCORRERE DOVE SI E’ CHIAMATI, ASCOLTARE E RICAMBIARE DOVE SI E’ INVITATI
- RISPETTARE IL LAVORO SENZA MAI INTERROMPERLO
- RISPETTARE CHI SI RIPOSA O GUARDA GLI ALTRI LAVORARE, SENZA RICHIAMARLO ED OBBLIGARLO AL LAVORO
- RISPETTARE CHI SBAGLIA UN LAVORO,SENZA L’ANSIA DI CORREGGERE SUBITO,” PERCHE’ OGNI AIUTO INUTILE E’ DI OSTACOLO AL BAMBINO”

- ESSERE INSTANCABILI NEL RITENTARE DI" OFFRIRE OGGETTI A CHI LI HA RESPINTI, ED A CHI SBAGLIA"
 - FAR SENTIRE LA PROPRIA PRESENZA A CHI CERCA, NASCONDERSI A CHI HA TROVATO
 - APPARIRE A CHI HA FINITO IL SUO LAVORO E NE HA COMPIUTO LIBERAMENTE LO SFORZO, MOSTRANDO IN SILENZIO LA NOSTRA APPROVAZIONE
 - PROMUOVER L'AUTONOMIA"AIUTAMI A FARE DA SOLO"
 - RISPETTARE I MOMENTI DELLA CONCENTRAZIONE
- NELLE CASE DEI BAMBINI VIENE INDOSSATO UN **GREMBIULE** SIA DAI BAMBINI CHE DALLE MAESTRE
 INOLTRE SI USA UN PICCOLO CAMPANELLO PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE (IL SUONO E' LEGGERMENTE ACCENNATO) , E' UTILIZZATO ANCHE NEL "GIOCO DEL SILENZIO"

RICAPITOLANDO

IL MAESTRO PER LA MONTESSORI DEVE: FAVORIRE L'AUTOEDUCAZIONE E L'AGIRE, PERMETTERE DI MUOVERSI LIBERAMENTE NELL'AMBIENTE E LIBERAMENTE SCEGLIERE, NON ADDESTRARE EDUCA, FACILITA IL MOVIMENTO E L'USO DELLE MANI.

IL FINE? "CAMBIARE IL MONDO".

PRINCIPI PEDAGOGICI MONTESSORIANI

- I BAMBINI E LE BAMBINE SONO GUIDATI DALL'INTERESSE PERSONALE E DALLE INCLINAZIONI INDIVIDUALI
- FIDUCIA NEL CARATTERE SOCIALE ED ATTIVO DELL'ESSERE UMANO
- APPRENDIMENTO ATTRAVERSO I SENSI
- ATTIVITA' STIMOLANTI APPAGANTI E ADATTE ALLA CAPACITA' DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE
- COLLABORAZIONE TRA PARI
- CONCENTRAZIONE INDIVIDUALE
- AMBIENTE RICCO DI MATERIALI EDUCATIVI E A MISURA DI BAMBINO
- AIUTAMI A FARE DA ME
- LIBERA SCELTA E LIBERTA' DI ESERCIZIO
- ASSENZA DI PREMI E PUNIZIONI

LA MONTESSORI ALLA DOMANDA IN COSA CONSISTESSE IL SUO METODO , ELLA COSI' RISPOSE:

"LA MIA METODOLOGIA E' DA CONSIDERARE UNA NUOVA VIA VERSO L'EDUCAZIONE, UN AIUTO IN CUI LA PERSONA POSSA CONQUISTARE LA PROPRIA INDIPENDENZA".



DAL LIBRO DELLA MONTESSORI" L'AUTOEDUCAZIONE "

"LA PREPARAZIONE DELLA MAESTRA DEVE ESSERE FATTA EX NOVO CON QUESTO METODO DI EDUCAZIONE, LA PERSONALITA' DELL'EDUCATRICE E LA SUA IMPORTANZA SOCIALE DOVRANNO USCIRE TRASFORMATE.....INVECE DELLA PAROLA, ELLA DEVE IMPARARE IL SILENZIO, INVECE DI INSEGNARE DEVE OSSERVARE, INVECE DELLA DIGNITA' ORGOGLIOSA DI CHI VOLEVA APPARIRE INFALLIBILE, ELLA ASSUME UNA VESTE DI UMILTA'."

"LA QUALITA' FONDAMENTALE E' QUELLA DI SAPER OSSERVAREPER OSSERVARE , NON BASTA AVERE I SENSI ED UNA CONOSCENZA, ESSA E' UN 'ATTITUDINE CHE BISOGNA SVILUPPARE CON L'ESERCIZIO"

LA MONTESSORI IN UN DISCORSO DI APERTURA DI UNA CASA DEI BAMBINI DIRA':

"LA MAESTRA DOVRA' APPARIRE COME UNA VERA MISSIONARIA E REGINA MORALE TRA IL POPOLO"

DAL LIBRO LA SCOPERTA DEL BAMBINO

*"LA MAESTRA CHE VUOLE PREPARARSI A QUESTA SPECIALE EDUCAZIONE, BISOGNA DUNQUE CHE ABBA CHIARA INNANZI TUTTO QUESTA IDEA: CHE **NON SI TRATTA DI DARE AL FANCIULLO DELLE COGNIZIONI** SULLE QUALITA' DELLE COSE ... NE' LO SCOPO E' DI INDURRE IL BAMBINO A SAPER USARE SENZA ERRORE IL MATERIALE...*

*MA SONO UN AIUTO AL BAMBINO IL QUALE LI SCEGLIE, SE LI APPROPRIA, LI USA E SECONDO LE PROPRIE TENDENZE E BISOGNI, SECONDO L'IMPULSO DELL'INTERESSE; COSI' GLI **OGGETTI DIVENTANO I MEZZI DI SVILUPPO**....IL BAMBINO E' L'ENTITA' ATTIVA NON LA MAESTRA...ELLA E' UN PUNTO DI COLLEGAMENTO TRA IL MATERIALE ED IL BAMBINO....LA MAESTRA E' L'ENTE CHE PONE IL FANCIULLO IN RAPPORTO CON IL SUO REATTIVO, DEVE SAPER SCIEGLIERE L'OGGETTO ADATTO, E PORGERLO IN MODO DA FARLO COMPRENDERE E DA PROVOCARE IN LUI UN INTERESSE PROFONDO"*

DALLA SCOPERTA DEL BAMBINO "LA LEZIONE DEI TRE TEMPI"

"HO TROVATO ECCELLENTE ANCHE PER I FANCIULLI NORMALI LA LEZIONE DEI TRE TEMPI PER OTTENERE L'ASSOCIAZIONE TRA IMMAGINE E LA CORRISPONDENTE PAROLA...

***PRIMO TEMPO** :ASSOCIAZIONE DELLA PERCEZIONE SENSORIALE CON IL NOME"E' LISCIO" "E' RUVIDO"*

***SECONDO TEMPO**: E' IL PIU' IMPORTANTE DI TUTTI PERCHE' CONTIENE LA VERA LEZIONE, IL VERO AIUTO MNEMONICO ED ASSOCIATIVO. RICONOSCIMENTODELL'OGGETTO RISPETTO AL NOME"QUAL'E' LISCIO?" "QUAL'E' RUVIDO?"*

***TERZO TEMPO**:RICORDO DEL NOME CORRISPONDENTE ALL'OGGETTO: COM'E' QUESTO?...SE IL BAMBINO E' MATURO RISPONDERA' LA PAROLA DOVUTA:E' LISCIO, E' RUVIDO..*

"LA MAESTRA ANZICHE' CORREGERE ED INSISTERE DOVRA' SOSPENDERE LA LEZIONE PER RICOMINCIARLA IN UN ALTRO MOMENTO..IL SILENZIO LASCIA IL CAMPO DELLA COSCIENZA INFANTILE INTATTO"

DAL LIBRO L'AUTOEDUCAZIONE L'AMBIENTE

*"OLTRE LA MAESTRA ANCHE **L'AMBIENTE** SCUOLA DEVE ESSERE TRASFORMATO.*

LA SCUOLA DEVE DIVENTARE IL LUOGO DOVE IL BAMBINO PUO' VIVERE NELLA SUA LIBERTA';...L'INTERO ORGANISMO DEL FANCIULLO DEVE TROVARSI NELLE MIGLIORI CONDIZIONI DELLO SVILUPPO....NELLE NOSTRE SCUOLE RACCOMANDIAMO DEL MOBILIO "LEGGERO" ESSO E' PERCIO' SEMPLICE ED ECONOMICO, SE E' LAVABILE FARANNO UN ESERCIZIO PIACEVOLISSIMO E MOLTO EDUCATIVO MA QUELLO CHE SOPRATTUTTO IMPORTA E' CHE SIA POSSIBILMENTE "BELLO, ARTISTICO"...LA BELLEZZA NON E' FATTA IN QUESTO CASO CON IL SUPERFLUO, CON IL LUSSO, MA CON GRAZIA E ARMONIA...

“SI DANNO AI BAMBINI PIATTI DI CERAMICA, BICCHIERI DI VETRO, SOPRAMMOBILI FRIABILI..ESSI SONO DENUNCIATORI DEI MOVIMENTI RUDI, ERRATI, INEDUCATI, ALLORA IL FANCIULLO E’ PORTATO A CORREGERSI, E PER CIO’ SI ESERCITA A NON URTARE, A NON ROVESCIARE, A NON ROMPERE, RADDOLCENDO SEMPRE PIU’ I SUOI MOVIMENTI...PER LA STESSA VIA SI ABITUERA’ A FAR TUTTO IL POSSIBILE PER NON MACCHIARE GLI OGGETTI COSI’ BELLI...

EGLI IN TALE AMBIENTE LAVORA SE STESSO E FORTIFICA LA SUA VITA INTERIORE, COME QUANDO, AVENDO IL CORPO IMMERSO NELL’ARIA APERTA E LE MEMBRA IN MOTO SUI PRATI, LAVORA ALLA CRESCENZA DEL SUO ORGANISMO FISICO E LO FORTIFICAVA.”

LIBRI CONSIGLIATI

Libri di Maria Montessori e sul suo metodo

- Il segreto dell'infanzia.
- La scoperta del bambino
- Educare alla libertà
- L'autoeducazione
- Educazione per un mondo nuovo.
- La mente del bambino.
- Il bambino in famiglia.
- Come educare il potenziale umano.
- Il metodo della pedagogia scientifica
- Psicoaritmetica
- Psicogeometria
- Psicogrammatica
- Dall'infanzia alla adolescenza
- Educazione e pace
- Formazione dell'uomo
- Montessori perché no di grazia Honegger Fresco
- Maria Montessori e le neuroscienze di Raniero Regni Leonardo Fogassi
- La pedagogia Montessori e le nuove tecnologie di Mario Valle
- La complessità della dimensione osservativa nella formazione dei futuri insegnanti di Floriana Falcinelli(riflessioni a partire dall'esperienza di Maria Montessori).

Martone Michelina funzione strumentale Montessori casa dei bambini I.C Maria Montessori